






MACROSCENARIO DI RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI			
FORTI TEMPORALI – TROMBE D’ARIA			
DESCRIZIONE - CARATTERISTICHE EVENTO		Immagine Eventi Passati	
<i>Forte Raffiche di Vento e/o Tromba d’aria e/o Pioggia molto intensa e/o Grandine e/o Fulmini</i>			
<b>Periodo con maggior probabilità di accadimento</b>	<b>Orari con maggior probabilità di accadimento</b>		
Estate, prevalentemente in periodi caratterizzati da temperature elevate	Massima distribuzione nella parte centrale del pomeriggio (dalle 16 alle 18), ed un minimo al mattino (alle 10). Valori elevati attorno alla mezzanotte (fenomeno dei temporali notturni).		
<b>Evoluzione dell’Evento</b>	<b>Estensione Spaziale</b>		
Rapida, durata breve (fase intensa massimo mezz’ora)	Le zone colpite solitamente sono ristrette (raggi inferiori a 1 Km <sup>2</sup> )		
<b>Elementi peggiorativi:</b>			
Rischi elevati si possono avere in presenza di eventi con elevata concentrazione di persone (Fiere, Sagre, Feste, Concerti, Spettacoli, etc.)			
Presenza di aree soggette a dissesto idrogeologico, fenomeni di occhi pollini, piccoli torrenti, etc. – rischio innesco		<i>Tromba d’aria – Brianza</i>	<i>Tromba d’aria - Brianza</i>
			
			
<b>DANNI ATTESI</b>	<b>Azioni primarie da attuare in caso si manifesti l’evento</b>		
Vittime/feriti nelle aree esposte, in particolare negli spazi aperti affollati (possibili danni procurati da oggetti scagliati dalla forza del vento o da fulmini)	Soccorso ed assistenza alla popolazione colpita Allertamento-salvaguardia di eventuale popolazione a rischio		
Possibili incidenti sul lavoro (specie nei cantieri con impalcature sospese);			
Danni a linee, cabine ed apparecchiature elettriche, illuminazione pubblica reti ed impianti di telecomunicazione a causa dei fulmini e vento forte (sradicamento alberi): rischio blackout	Interventi di spegnimento incendi e ripristino servizi di rete		
Incidenti stradali e interruzioni alla viabilità (in seguito ad abbattimento di alberi, crolli, allagamenti localizzati)	Eventuale chiusure e deviazioni viabilistiche	<i>Nubifragi Monza – ilcittadinomb.it – estate 2011</i>	<i>Desio – allagamento sottopasso – luglio 2010 – ilcittadinomb.it</i>
Sollevamento/spostamento di oggetti, arredi urbani, cartellonistica, autovetture;			
Danni rilevanti a strutture aperte temporanee: capannoni e tensostrutture per fiere, manifestazioni, concerti; Scopercchiamento di tetti, sollevamento di tegole e cornicioni;	Evacuazione di Tensostrutture, installazioni provvisorie in particolare in occasione di Grandi Eventi (Fiere, Concerti, Manifestazioni Sportive, Mercato, etc.) localizzati in in aree aperte. Segnalazione preventiva al Sindaco della presenza sul territorio di campeggiatori, campi estivi, campi scout, presenza di scolaresche potenzialmente a rischio.	<b>Comportamenti di autotutela da attuare</b>	
Allagamenti localizzati per rigurgiti da fognatura (insufficienza della rete) o per esondazione di torrenti minori (vedi aree a rischio idraulico-idrogeologico-macroscenari) in caso di precipitazioni intense: scantinati ed aree depresse risultano le zone più esposte	Sorveglianza dei punti critici (torrenti, sottopassi stradali, tratti tombinati, etc.) – chiusure preventive (ove possibile) di sottopassi e punti critici.	<b>FULMINI</b>	
Possibile innesco di fenomeni di occhi pollini – sprofondamenti superficiali del terreno (vedi capitolo 3.1.b del programma)	Chiusura viabilità compromessa o a rischio, sgombero abitazioni-edifici inagibili o a rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>all’aperto: <b>accovacciati a piedi uniti con un solo punto di contatto</b> con il terreno, magari seduti sullo zaino o su di una corda arrotolata (possibilmente asciutta); <b>distanziati</b> di una decina di metri se si è in gruppo;</i></li> <li>• <i>stai lontano da <b>creste o cime, alberi isolati o elevati, campanili, tetti, tralicci, piscine o laghi</b> specie le rive, <b>ai bordi del bosco, sull’uscio del rifugio</b>; evita contatto con <b>canna da pesca, ombrello, sci, antenne, bandiere, albero di metallo di una barca</b>;</i></li> <li>• <i>vale il motto “se puoi vederlo (fulmine) sbrigati, se puoi sentirlo (tuono) fuggi”</i></li> <li>• <i>in rifugi: <b>grotte, bivacchi, fienili, cappelle</b> stai lontano dalle pareti esterne;</i></li> <li>• <i>in <b>automobile</b> stai con i finestrini chiusi e l’antenna della radio abbassata; nelle <b>cabine telefoniche e teleferiche</b>, nei vagoni del <b>treno</b>, in <b>roulotte</b>, in <b>aereo</b>;</i></li> <li>• <i>in casa: no <b>sull’uscio, su balconi o tettoie, vicino a pareti e finestre, in stanze troppo piccole</b>.</i></li> <li>• <i>in casa: no contatto con <b>tubature dell’acqua, caloriferi, impianto elettrico, cavi delle antenne e linee telefoniche</b>; non <b>lavarsi o lavare i piatti</b>; non usare l’<b>ascensore</b>;</i></li> <li>• <i>in casa: no utilizzo di <b>televisori, computer, asciugacapelli, ferro da stiro, cuffie per musica</b>; si raccomanda di usare il <b>telefono fisso</b> solo in caso d’urgenza;</i></li> </ul>	
Danni all’agricoltura per effetto dei fenomeni intensi, in particolare grandine e trombe d’aria			
Danni ai capannoni industriali e rischi per chiusura attività			
<b>Possibili azioni/attività di prevenzione</b>			
Monitoraggio/Manutenzione dei punti critici (aree urbane soggette ad allagamento, tombini e aree di scolo, ponti critici, torrenti, sottopassi stradali, tratti tombinati, etc.);			
Favorire permeabilità dei suoli in modo che i volumi di acqua destinati alla rete fognaria siano il più possibile ridotti			